

tavola, per quanto s'è potuto ritrovare per via d'esperienze, della quale però non ci fidiamo tanto, che non istimiamo poterli ridurre a maggiore, e più sottile lminuzzamento.

SCOLIO.

E' meglio, per determinare la quantità dell'acqua, che passa per la data luce in un dato tempo, servirsi di pesi, in cambio di misure lineari, poichè pesandosi l'acqua scorsa nel tempo d'un sol minuto fino ad un grano, potremo precisamente determinare la sua quantità; poi preparato un vaso, che abbia la sua interna cavità cubica, ed il lato d'una sol oncia lineare, si empia il medesimo vaso d'acqua, dipoi con somma diligenza alla bilancia si esami il suo peso, che sarà il peso d'una sola oncia cubica; se poi si divida tutto il peso per lo ritrovato peso d'un' oncia cubica d'acqua, il quoziente sarà il numero dell'onze cubiche, alle quali è eguale tutta l'acqua; laonde questa s'intenderà ridotta in un prisma retto, che abbia per base una sola oncia quadrata con l'altezza di tante once lineari, quante faranno l'onze cubiche nel predetto quoziente, del qual prisma se ce ne serviremo in luogo del cubo $Q S$, si avrà l'altezza $K Y$, secondo me, esattissima.

Si debbe avvertire, che quantunque le luci circolari a prima vista pajano più atte per cagione della minor circonferenza, ed in conseguenza del minor contatto, con tutto ciò per potere più facilmente determinare la distanza del luogo della media velocità dalla superficie dell'acqua, è meglio servirsi di luci quadrate, ovvero rettangoli fatti in lama di bronzo ben lisciata, e tirata più sottilmente, che sia possibile, e che abbia i lati superiori, e inferiori orizzontali; le quali luci quanto faranno più larghe, tanto daranno più giusta l'operazione a causa del minor toccamento; purchè però si possa a un tratto aprire, e ferrare al principio, e al fine del dato tempo.

Si ritroverà ancora la media velocità della luce con l'istesso metodo, che si è ritrovata nelle sezioni nell'ottava Proposizione, col supporre la linea $O M$, altezza dell'acqua sopra al margine inferiore della luce, essere asse della parabola, e l'altezza della luce $M P$ essere l'altezza della sezione.